

Il ministro: «In Valsusa l'inizio di un autunno caldo, invito i sindaci a dissociarsi». I No Tav: non siamo ostaggi degli anarchici

# Chiomonte, l'aut aut di Maroni

*Vertice delle forze dell'ordine: domenica tolleranza zero*

**N**ELL'AULA del Senato il ministro dell'Interno Roberto Maroni non si è nascosto i timori per la marcia dei «No tav» di domenica: «A Chiomonte ci sarà l'inizio di un autunno caldo, invito i sindaci a dissociarsi». Oggi pomeriggio si terrà il comitato di sicurezza provinciale. Sembra scontato il sì alla manifestazione. Ieri, in un incontro tra le forze dell'ordine, è emersa la linea di tolleranza zero: «Stavolta non aspetteremo l'attacco al cantiere come è accaduto a luglio. Saremo pronti a intervenire in qualsiasi momento». I «No tav» ribadiscono l'intenzione di tagliare le recinzioni del cantiere e negano di essere «ostaggio di frange anarco-insurrezionaliste».